



Siti

www.sitinazionale.org

notizie

OTTOBRE 2007 - Anno XIV 3 Periodico di informazione e di documentazione della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Roma - Contiene I.R.

Benvenuti a Pisa!

All'invito a portare il loro contributo alla discussione su un tema che poteva forse apparire rituale e retorico, quale quello del futuro dell'Igiene e della Sanità Pubblica, i colleghi dei Servizi, delle Direzioni Aziendali e delle Università hanno risposto con una partecipazione quantitativa e qualitativa al di sopra di ogni aspettativa, sono infatti circa 600 le comunicazioni e i poster, tutti di grande interesse e attualità, che integrano il già fitto pro-

gramma delle sessioni plenarie, dei simposi e delle tavole rotonde della X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica.

Questo dimostra quanto la scelta del tema guida di questa edizione da parte della Giunta fosse tempestiva e rispondesse all'esigenza profonda degli operatori di confrontarsi sugli obiettivi, strumenti e metodi della sanità pubblica e della medicina preventiva più appropriati per affrontare i problemi di salute della popolazione in un

contesto ambientale, sociale ed economico in rapida e non sempre prevedibile evoluzione.

Non si discuterà quindi di una crisi di identità della disciplina, ma saranno presentate riflessioni ed esperienze che nascono dall'operatività quotidiana dei professionisti e affronteranno, in modo propositivo e alla luce dell'evidenza scientifica, i temi dei problemi di salute emergenti, della gestione delle aziende sanitarie, dell'organizzazione dei servizi territoriali, delle prospettive future della



prevenzione vaccinale e dell'evoluzione degli interventi di prevenzione alla luce del mutamento del quadro delle patologie e dei processi di cura.

Un denso programma di lavoro attende i partecipanti della Conferenza, ma ci auguriamo che possano comunque trovare il tempo per approfittare dell'accoglienza e delle attrattive di Pisa.

Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto contribuire a rendere così significativo questo evento e buon lavoro.

Alessandro Maida
Presidente Siti

Gaetano Privitera
Presidente del Comitato Scientifico

LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA GIUNTA ESECUTIVA SITI DAL GENNAIO ALL'AGOSTO 2007

Il primo bilancio della Giunta

Programmazione delle attività dei due Collegi per il biennio 2007-2008

Sotto la guida dei coordinatori Panà e Carreri i due Collegi hanno effettuato una accurata programmazione delle attività che verranno svolte nel biennio 2007-2008 (per i dettagli vedi bollettino 1/2007).

In particolare, il Collegio dei Docenti ha avviato una riflessione strutturata sulle attività didattiche, di ricerca ed assistenziali nei contesti universitari (Policlinici, Aziende miste, etc.) che, in diverse riunioni ed un workshop, hanno portato a primi importanti risultati che saranno discussi ed approfonditi in 3 giornate di studio, da svolgersi una al Nord, una al Centro ed una al Sud, ciascuna

dedicata alle tre attività istituzionalmente svolte dai docenti universitari.

Per quanto concerne la didattica, l'obiettivo è di ridefinire i core curricula dei diversi corsi di laurea e post laurea (corsi di perfezionamento, master e dottorati di ricerca), nonché delle rinnovate Scuole di Specializzazione, nelle quali armonizzare le attività con i Medici Legali ed i Medici del Lavoro e consolidare la collaborazione con gli operatori nelle forme che saranno ottimizzate con la collaborazione con il Collegio degli operatori. Per la ricerca quello di definire meglio i settori di ricerca strategici ed aggregare i docenti e ricercatori dei diversi Istituti e Dipartimenti e gli operatori del territorio intorno a progetti in grado di essere finanziati e di produrre importanti risultati sia nella ricerca di base che in quella applicata. Per l'assistenza, infine, quello di sottolineare l'inscindibile unitarietà delle funzioni assistenziali con quelle didattiche e scientifiche nell'esplicitamento del ruolo di docente universitario.

Il Collegio degli operatori, riunito in diverse occasioni, oltre che contribuire a problematiche cruciali per il ruolo e le funzioni delle migliaia di ope-



Una folta rappresentanza della Giunta Siti

ratori, quali quelle della nutrizione e della sicurezza alimentare e della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso la produzione di documenti e proposte operative e concorrendo al miglioramento della bozza ministeriale del "Codice per la Sicurezza Alimentare", ha avviato un'importante riflessione focalizzata sui Dipartimenti di Prevenzione con l'elaborazione di linee guida che ne confermino la centralità nell'articolazione organizzativa della Prevenzione nel Paese e ne garantiscano un'attività sempre più orientata verso l'eccellenza, anche attraverso le procedure dell'accredita-

mento e della certificazione di qualità. Ha inoltre partecipato al Gruppo di lavoro del Ministero della Salute sui temi dell'Evidence Based Prevention e dato indirizzi fondamentali per l'aggiornamento delle linee guida per i SIAN.

Attività di riflessione e programmazione sul "Futuro dell'Igiene della Medicina Preventiva e della Sanità Pubblica"

Dopo il 1° workshop di Bari, i due Collegi hanno, prima indipendentemente, poi congiuntamente, elaborato il documento sul "Futuro dell'Igiene della Medicina Preventiva e

della Sanità Pubblica" che viene presentato e discusso nella sessione di apertura della Conferenza di Pisa.

I lavori di approfondimento delle proposte e dei metodi operativi per la loro implementazione sono stati discussi in un ulteriore workshop svoltosi presso l'Università Cattolica di Roma in febbraio.

In un incontro svoltosi in marzo presso l'Istituto di Igiene "G. Sanarelli" dell'Università di Roma "La Sapienza" il documento è stato presentato a tutti i Presidenti e Segretari Regionali, molti dei quali lo hanno poi discusso in numerosi incontri tenuti nelle diverse sedi regionali.

Una prima presentazione pubblica dei 10 punti sul "Futuro dell'Igiene della Medicina Preventiva e della Sanità Pubblica" è stata quindi fatta dal Presidente in occasione del Convegno di Castelbrando, dopo il quale il documento è stato inserito sul sito web della Società per la valutazione da parte di tutti i soci e pubblicato sul bollettino 2/2007.

Il documento sarà quindi oggetto della sessione inaugurale della Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica di Pisa.

SEGUE A PAG. 2

Catania: l'indice degli autori



L'indice degli autori degli Atti del 42° Congresso Nazionale Siti di Catania è disponibile nello stand di Panorama della Sanità presso la X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica a Pisa.

In alternativa è possibile richiederlo alla segreteria Siti di Roma.

PATIENT SAFETY



La creazione di un'agenda europea di ricerca

La credibilità e sostenibilità di una "Patient safety agenda" richiedono l'accurata identificazione e definizione dei problemi, la valutazione della loro entità, l'esplicitazione dei determinanti chiave nonché la pianificazione di soluzioni adeguate

SERVIZIO A PAG. 3

DOCUMENTO



Il contributo della Siti per il Lea "Assistenza Sanitaria Collettiva"

Il documento della Società, sotto forma di Proposta, recepisce tutte le osservazioni finora concordate dal gruppo di lavoro Siti che risultano integrate nel documento originale ministeriale

SERVIZIO A PAG. 3

SEGUE DALLA PRIMA - IL PRIMO BILANCIO DELLA GIUNTA

Rapporti Istituzionali

La Giunta ha, in questo periodo, operato per consolidare i rapporti con le Istituzioni Centrali. La collaborazione con il Ministero della Salute per la rielaborazione del DPCM sui LEA e per la redazione del nuovo Piano Nazionale Vaccinazioni, con il Consiglio Superiore di Sanità per l'analisi e la redazione di importanti documenti scientifici ed operativi (es. vaccinazione anti HPV) e con l'Istituto Superiore di Sanità e l'ISPEL sono alcune delle attività svolte.

Contributo alla rielaborazione del documento per la ridefinizione dei Livelli essenziali di assistenza

Il gruppo di lavoro sui Livelli Essenziali di Assistenza, coordinato dal prof. Panà, e costituito dai soci Carreri, Lagravinese, Blangiardi, Conversano, Muzzi, Ricciardi e Marensi ha contribuito alla rielaborazione della bozza di DPCM sulla determinazione dei Livelli Essenziali di Assistenza che il Ministro della Salute ha presentato al Governo.

Elaborazione del Documento su Alimentazione e Nutrizione

Sotto la guida del dott. Carreri è stata realizzata un'importante attività di riflessione scientifica ed operativa sulla problematica dell'Igiene degli alimenti e della nutrizione, sicurezza alimentare e tutela della salute dei consumatori elaborando un Documento Siti e

promuovendo la posizione della Società in numerosi convegni ed incontri scientifici. Il documento è stato pubblicato sia sul sito web che su *Sitinotizie* 2/2007.

Gestione dei rapporti con i veterinari

Dopo un documento sindacale dei veterinari la Società ha elaborato una strategia di analisi, di discussione interna e di comunicazione esterna che ha condotto ad una più equilibrata posizione di tutte le Società Scientifiche Veterinarie. Il documento della Società elaborato sotto la guida del dott. Carreri è stato quindi presentato in numerosi incontri scientifici, anche congiunti con i Veterinari, ed è stato pubblicato sia sul sito web che su *Sitinotizie*. Inoltre in un incontro tenutosi al Ministero della Salute gli organismi dirigenti della nostra Società e di quelle dei Veterinari hanno aperto una nuova fase, auspicabilmente produttiva, di collaborazione.

Monitoraggio situazione medico competente

La Giunta, pur tenendo conto delle oggettive difficoltà, legate alle mutazioni del quadro politico, sta monitorando con attenzione il processo di elaborazione parlamentare del nuovo Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro, al fine di contribuire ad enunciazioni equilibrate e basate sull'evidenza scientifica che confermino ed ulteriormente rilancino il ruolo degli Igienisti in questo settore, anche in collaborazione e sinergia con i Medici legali.

Costituzione dei seguenti gruppi di lavoro

La Giunta, nel sottolineare l'importanza strategica dei gruppi di lavoro, ha confermato per il biennio 2007-2008 i seguenti gruppi:

- Gisio
- Igiene Odontoiatrica
- Igiene degli alimenti e della nutrizione, sicurezza alimentare e tutela della salute dei consumatori e rapporti con i veterinari
- Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro e rapporti con i medici del lavoro
- Vaccinazioni

Ai sensi del nuovo Regolamento i gruppi hanno designato i seguenti coordinatori:

Gisio:

Prof. F. Auxilia

Igiene Odontoiatrica:

Prof. G. Liguori

Igiene degli alimenti e della nutrizione, sicurezza alimentare e tutela della salute dei consumatori e rapporti con i veterinari:

Dott.ssa E. Alonso

Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro e rapporti con i medici del lavoro:

Dott. D. Lagravinese

Vaccinazioni:

Prof. R. Gasparini

(in prorogatio).

La Giunta ha quindi istituito ex novo i seguenti gruppi con i referenti per la Giunta:

Cure Primarie:

Dott. F. Blangiardi

Livelli Essenziali di Assistenza:

Prof. A. Panà

Governo Clinico:

Prof. S. Brusaferrò

Igiene Ambientale e Prevenzione nelle Aree ad Alto Rischio:

Prof. S. Sciacca

La Giunta ha inoltre identificato i seguenti argomenti per cui sarà necessario designare i referenti:

PNP malattie cardiovascolari

PNP incidenti

PNP screening

PNP vaccini

Epidemiologia e biostatistica

Educazione sanitaria e promozione della salute

Health impact assessment

Management e Health

Technology Assessment

Risk management

Igiene edilizia ed igiene degli ambienti confinati e casa sana

Genomica di sanità pubblica

Medicina dei viaggiatori internazionali

Edilizia ospedaliera

Economia sanitaria

Accreditamento e qualità

Tutela della salute materno infantile

Tutela della salute degli immigrati e dei soggetti fragili

Direzione sanitaria ospedaliera

mentare. Le competenze, la metodologia, le risorse, L'Aquila, 12 aprile 2007.

- Patrocinio del convegno "Attualità in tema di sorveglianza epidemiologica, prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere", 29 e 30 giugno 2007, Campobasso.

- Seminario su "Piano Regionale tabagismo - Fatti, cifre e realtà di una 'vera' emergenza di sanità pubblica", 5 settembre, Isernia.

- La tutela della salute nell'industria del fitness, 24 MARZO 2007, MONTESILVANO (PE).

- La medicina e la giustizia. La responsabilità, la legalità, l'errore. 5 MAGGIO 2007, MONTESILVANO (PE).

Sezione Emilia-Romagna

- Le nuove strategie della prevenzione. 14 settembre 2007, Bologna.

Sezione Lazio

- Ruolo dell'Igienista nella gestione del rischio clinico in sanità. 5 ottobre 2007, Roma.

Sezione Liguria

- Il vaccino influenzale adiuvato con MF59: dieci anni di esperienza. 27 giugno 2007, Genova.

- Nuove prospettive di vaccinazione. 8/9 giugno 2007, Genova.

Sezione Lombardia

- Laboratorio di Organizzazione ed Economia Sanitaria III edizione.

- Quali sfide per i sistemi sanitari evoluti. Cinque seminari pomeridiani da febbraio a giugno 2007.

- Convegno "I Registri Tumori nel nuovo millennio" - L'utilizzo dei dati oncologici per la conoscenza dei bisogni di salute e per le decisioni di politica sanitaria. Brescia, 9 Novembre 2007.

- Corso di Perfezionamento in Sanità Pubblica - Cinque seminari pomeridiani da ottobre novembre 2007.

- Laboratorio di Organizzazione ed Economia Sanitaria IV edizione.

- Strategie sanitarie per un "mondo globale". Cinque seminari pomeridiani da febbraio a maggio 2008. Quota di iscrizione scontata per i Soci.

- Corso di Perfezionamento di Igiene ed Epidemiologia Ambientale: Aspetti di Sanità Pubblica. Brescia, sei giornate da Marzo a Settembre 2008.

Sezione Marche

- Piano nazionale eliminazione della rosolia, -vaccinazione anti-HPV, -influenza.

- Corso di aggiornamento teorico-pratico regionali sulla TBC: problema della popolazione migrante che si riflette sul bambino (Griglia di rischio e valutazione dei contatti)

Sezione Sardegna

- Nuovi vaccini e basi epidemiologiche per la loro applicazione. Cagliari, 18 maggio 2007.

- La Polio tra passato e futuro: come può il mondo completare l'eradicazione? 28 giugno 2007, Oristano.

Sezione Siciliana -

Sezione Calabria

- XIX Congresso interregionale Siculo-Calabro, 28 - 30 settembre 2007, Noto e Siracusa.

Impulso alle attività internazionali

Tra le attività internazionali, spicca la grande e qualificata partecipazione al Congresso EUPHA "The future of Public Health in the Unified Europe" di Helsinki.

Dopo la Finlandia, paese ospitante, ed i Paesi Bassi, è stata italiana la più ampia partecipazione. Sui 54 abstract inviati da studiosi e ricercatori italiani ben 37 sono stati accettati per relazioni orali o poster. Tra i Dipartimenti, gli Istituti e le Cattedre di Igiene che hanno presentato i risultati del proprio lavoro ad Helsinki quelle di Roma "La Sapienza" e Roma Cattolica, Siena, Verona, Bologna, Torino, Novara, Perugia, Udine, Cassino, Chieti e Genova.

Tra le Istituzioni di Sanità Pubblica, l'Istituto Superiore di Sanità, l'ISTAT, l'Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, il CEF-PAS.

Rapporti con altre Società Scientifiche

In questo periodo è stata fortemente intensificata l'attività di comunicazione e collaborazione con le Società Scientifiche più vicine. In particolare, la Siti è stata invitata ai Congressi nazionali di

Società Italiana Statistica

Medica ed Epidemiologia

Clinica: rappresentata dal Prof. Sciacca.

Confederazione Associazioni

Regionali di Distretto:

rappresentata dal Prof. Panà

Società Italiana Veterinari:

rappresentata dal dott. Carreri

Società Italiana Medicina

Veterinaria Preventiva: rappresentata dal dott. Carreri

Società Italiana Multidisciplinare

per la Prevenzione delle Infezioni

nelle Organizzazioni Sanitarie: rappresentata dal Prof. Brusaferrò

Società Italiana Medici Manager:

rappresentata dal Prof. Ricciardi

Associazione Nazionale Medici Direzione Ospedaliera: rappresentata dal Prof. Brusaferrò

Sindacato Italiano Medici del

Territorio: rappresentata dal dott. Carreri

Associazione Italiana

Epidemiologia: rappresentata dal Prof. Costa.



Periodico di informazione e di documentazione della Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica

Presidente Siti
Alessandro Maida

Direttore Editoriale
Gualtiero Ricciardi

Comitato direttivo
Francesco Blangiardi, Silvio Brusaferrò, Vittorio Carreri, Michele Conversano, Gianfranco Finzi, Domenico Lagravinese, Lorenzo Marensi, Augusto Panà, Gaetano Privitera, Salvatore Sciacca.

Editore
Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica
viale Città d'Europa, 74 - 00144 Roma
tel. 06 5203492, fax 06 5204140

Coordinamento editoriale
Iniziativa Sanitarie s.r.l.
Viale di Val Fiorita, 86
00144 Roma
tel. 06 5919418
fax 06 5912007
www.iniziativasanitarie.it

Stampa
Ricciograf - Roma
Registrazione Tribunale di Roma
n. 373/93 del 13.09.1993

Direttore Responsabile
Carlo Signorelli

Prezzo: € 2,00
Chiuso in tipografia: Ottobre 2007

Con la collaborazione di:







www.sitinazionale.org



Si è svolta a Porto dal 24 al 26 settembre 2007 la Patient Safety Research Conference, evento internazionale avente quale focus il futuro della ricerca sulla sicurezza del paziente in Europa e finalizzato alla creazione di un'agenda europea di ricerca ed alla promozione di networks internazionali

La creazione di un'agenda europea di ricerca

Come sottolineato nel corso della conferenza da Sir Liam Donaldson, Chair della WHO World Alliance for Patient Safety, in quanto ambito di ricerca nascente, la Patient Safety necessita di rigorose metodologie e standards. La credibilità e sostenibilità di una "safety agenda" richiedono l'accurata identificazione e definizione dei problemi, la valutazione della loro entità, l'esplicitazione dei determinanti chiave nonché la pianificazione di soluzioni adeguate.

Gli eventi avversi in sanità, comuni in tutto il mondo, vanno interpretati quale risultato dell'inadeguatezza dei sistemi piuttosto che semplicemente dell'errore individuale. Da ciò la necessità dell'accurata costruzione di una ricerca sulla Patient Safety, che incida sì in ambito clinico, producendo però innanzitutto mutamenti di tipo organizzativo all'interno delle istituzioni sanitarie.

La Patient Safety Research Conference ha risposto all'esigenza di facilitare la discussione, a livello europeo, tra ricercatori e policy makers, consentendo la condivisione di good practices ed il dibattito sull'individuazione de-

gli ambiti prioritari di ricerca e sulla creazione di opportunità per lo sviluppo di più forti legami tra ricerca e istituzioni in tutto il mondo.

Lo svolgimento della Conference si è articolato in quattro sessioni. Il primo pomeriggio di attività ha visto impegnati i delegati, riuniti in plenaria attorno a tavoli di lavoro, nella condivisione di esperienze e risultati e nella discussione sulle maggiori sfide per la ricerca. La seconda giornata si è strutturata nelle due sessioni mattutina e pomeridiana. La prima ha visto lo svolgimento di tredici workshops all'interno di sessioni parallele, durante i quali sono stati ampiamente affrontati e dibattuti temi tra cui il ruolo del paziente all'interno della ricerca sulla Patient Safety, il valore degli indicatori, quello dei sistemi di reporting, la formazione dei ricercatori, il controllo delle infezioni ospedaliere, la root cause analysis. Durante la sessione pomeridiana sono stati presentati i networks di ricerca attualmente in essere e si è posto l'accento sulla necessità di creare nuovi networks. Durante la mattinata finale i delegati hanno discusso in plenaria pensieri e prospettive in merito alla

creazione della futura agenda: tra i principali target da perseguire sono stati annoverati la centralità del paziente, la multidisciplinarietà della ricerca e la condivisione di risultati e conoscenze. È stato quindi premiato quale miglior poster quello di Beatriz Marciano (Ospedale Pediatrico Nazionale Argentino), "Transforming patient care at the bedside", avente quale tema la proposta del disegno di un programma per la prevenzione di eventi avversi e near misses, rivolto soprattutto ad infermieri e giovani medici.

Con gli interventi di Alan Maryon-Davis, (Faculty of Public Health, Regno Unito), Mark McCarthy, (University College London) e Itziar Larizgoitia Jauregui, (WHO World Alliance for Patient Safety) la conferenza si è chiusa e i delegati si sono dati appuntamento al prossimo evento, con l'augurio di poter presto vedere realizzata un'agenda sulla Patient Safety Research, che si avvalga della migliore ricerca medica in Europa.

Maria Lucia Specchia
Istituto di Igiene UCSC, Roma

PROPOSTA DI REVISIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

Il contributo della Siti per il Livello "Assistenza Sanitaria Collettiva"

La Commissione Siti ha cercato di interpretare ed integrare nel più breve tempo possibile, il corposo documento pervenuto dalla Commissione ministeriale LEA il 14 marzo 2007. Il documento della Società, sotto forma di Proposta, recepisce tutte le osservazioni finora concordate dal gruppo di lavoro Siti che risultano integrate nel documento originale ministeriale (le osservazioni sono rilevabili perché messe in corsivo col nome dei proponenti).

Il Gruppo di Lavoro del Mattone per l'Assistenza sanitaria collettiva ha ricevuto dalla Commissione LEA il mandato di formulare una proposta di revisione del LEA relativo all'Assistenza sanitaria collettiva, a partire proprio dal lavoro prodotto per il Mattone, che era finalizzato a "Definire una modalità di classificazione (nomenclatore) e rilevazione omogenea delle prestazioni afferenti al Livello dell'Assistenza sanitaria collettiva". La proposta prevede:

- la ridenominazione del LEA suddetto in "Livello di prevenzione e sanità pubblica" o in alternativa "Livello di prevenzione e sanità pubblica per la collettività";
- la suddivisione di tale Livello nelle seguenti classi di interventi (portando da 7 a 10 i sottolivelli del DPCM n. 26 del 29 Novembre 2001).

«Si è consapevoli» si legge nel documento «che la predisposizione di LEA relativa al Livello "Assistenza Sanitaria Collettiva" ha delle sue peculiarità, in parte già evidenziate sia nel documento ministeriale sia nella proposta Siti.

In particolare sono state rilevati dal gruppo di lavoro alcuni punti:

1. il sistema prevenzione necessita prioritariamente da parte del Ministero della Salute e delle Regioni di un apposito Sistema informativo, nell'ambito del Sistema informativo sanitario; necessita di una collocazione nel Sistema della Qualità,

In un documento la Commissione della Siti avanza le proposte di revisione dei Livelli Essenziali di Assistenza

della Certificazione, dell'Accreditamento; di un programma di formazione e di aggiornamento degli operatori della prevenzione, con precisi accordi tra lo Stato centrale e le Regioni. Inoltre, anche se in questo specifico contesto può sembrare non attinente, si ritengono necessarie maggiori risorse per la ricerca scientifica nella prevenzione; una urgente revisione e un profondo aggiornamento del Testo Unico delle Leggi Sanitarie del 1934, tuttora in vigore; una idonea rete di Laboratori di Sanità Pubblica; ed è soprattutto non congruo che con l'applicazione dei LEA si possano imporre esperienze locali e schemi organizzativi lesivi delle competenze delle Regioni e delle Province Autonome.

2. necessità non più prorogabile è che "il livello dell'assistenza erogata, per poter essere garantito, deve poter essere misurabile attraverso opportuni indicatori". Il Sistema informativo della Prevenzione e della Sanità Pubblica a livello sia regionale che di ciascuna azienda territoriale sopracitato potrebbe essere reso obbligatorio. Inoltre andrebbe ripresa la frase che, nel DL 229/1999 indicava i criteri di identificazione dei LEA: "necessità, efficacia, appropriatezza, economicità" che costituiscono un riferimento importante.
3. ci si rende conto della natura e finalità dei LEA che sono limitati, il più possibile, ad "offerte prestazionali" e non a funzioni

globali. Inoltre i LEA non possono supplire alle finalità strategiche della Igiene e Sanità pubblica che rimane una fondamentale funzione statale che prescinde dalle prestazioni essenziali da "concedere" ai cittadini, né tanto meno necessariamente da questi richiesta (es. tutela delle matrici ambientali).

Inoltre la problematica "ambientale" non può ignorare, anche se non condividere, l'esistenza del parallelo sistema di protezione ambientale, compreso lo specifico sistema informativo, le cui funzioni vengono qui invocate a far parte del Livello "Assistenza Sanitaria Collettiva".

4. Poiché l'attività dei Dipartimenti di prevenzione è, come noto, molto di natura programmatoria oltre che prestazionale, si ritiene ormai maturo procedere all'accreditamento di specifici programmi e strutture di prevenzione. Inoltre costituiscono un riferimento importante criteri di identificazione dei LEA basati su "necessità, efficacia, appropriatezza, economicità" che si stanno attuando sotto forma di evidence based prevention.
5. Si ritiene infine che senza una precisa attribuzione di responsabilità di attuazione pratica dei LEA a tutti i livelli decisionali, il sistema informativo costituisce solo uno strumento e non un risultato. Il Dipartimento di prevenzione, presente in tutte le ASL, costituisce la sede naturale per le attività di verifica, di applicazione e di intervento relativi ai LEA».

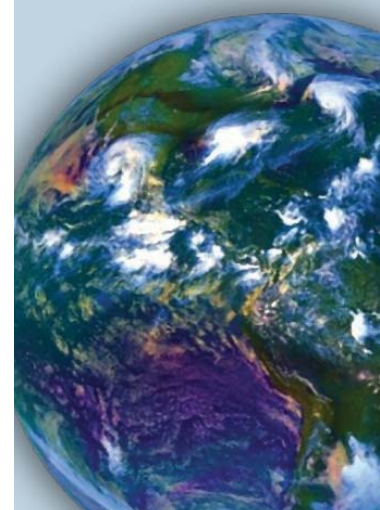
La versione integrale del documento è consultabile sul sito della Società di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica www.sitinazionale.com

OMS

Sorveglianza epidemiologica

Il nuovo Regolamento Sanitario Internazionale

Uno strumento fondamentale nel campo della sorveglianza epidemiologica e della sanità internazionale è il Nuovo Regolamento Sanitario Internazionale uno degli strumenti al quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità, OMS attribuisce grande importanza per una fattiva collaborazione fra gli Stati. Il nuovo Regolamento Sanitario Internazionale, approvato dall'Assemblea Mondiale della Sanità nel maggio 2005, è entrato in vigore il 15 giugno 2007. Mentre il precedente - datato 1969 - obbligava i paesi a segnalare all'Oms solo casi di febbre gialla, colera e peste, il nuovo Regolamento vincola i paesi a riportare nel più breve tempo possibile tutti i casi di malattie che potrebbero rappresentare minacce nominando a tal fine propri rappresentanti in seno ai ministeri della sanità di ciascun stato e rafforzando quindi i sistemi di sorveglianza delle malattie.



L'ONU: 2008 ANNO INTERNAZIONALE PER L'IGIENE

Progressi costanti ma troppo lenti verso l'igiene per tutti

La riluttanza ad affrontare la questione delle condizioni igienico-sanitarie è però parte delle cause per cui, a livello mondiale, circa 2,6 miliardi di persone risultano prive di adeguati servizi igienico-sanitari, e conseguentemente della necessaria protezione contro malattie prevenibili, responsabili ogni giorno della morte di migliaia di persone, la maggior parte delle quali sono bambini.

È quanto sottolineato dagli esperti convenuti nel maggio scorso al Primo incontro preparatorio dell'iniziativa per l'Anno internazionale sulle condizioni igienico-sanitarie in programma per il 2008. L'iniziativa di un anno tematico dedicato al problema igienico-sanitario scaturisce dalla decisione presa nel dicembre 2006 dall'Assemblea

Generale dell'Onu di imprimere un'accelerazione ai progressi nel campo igienico-sanitario. «Per quanto mi riguarda, questo incontro si concentrerà su una questione centrale: cosa ci prefiggiamo di raggiungere entro il 2008 e come intendiamo conseguirlo» ha dichiarato Sua Altezza Reale il Principe d'Olanda Willem-Alexander, Presidente dell'UNSGAB (il Comitato consultivo per l'acqua e le condizioni igienico-sanitarie del Segretario Generale dell'Onu).

«È importante che prima di novembre, quando sarà lanciata l'iniziativa per l'Anno internazionale sulle condizioni igienico-sanitarie, si intraprendano azioni concrete per passare da traguardi generali a obiettivi specifici, che siano verificabili e pos-

sano essere oggetto di misurazione e analisi». Oltre 1 miliardo di persone in tutto il mondo ha guadagnato l'accesso a servizi igienici adeguati negli ultimi 14 anni, ma circa 2,6 miliardi - inclusi 980 milioni di bambini - ne restano tuttora privi. La comunità internazionale continua ad essere fuori rotta per ciò che riguarda il raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. 7, che prevede - entro il 2015 - il dimezzamento del numero di persone che non hanno accesso ai servizi igienico-sanitari di base. Benché la disponibilità globale di infrastrutture igienico-sanitarie sia cresciuta dal 49 al 59% tra il 1990 e il 2004, si deve imprimere un'accelerazione ai progressi se si vuole raggiungere l'obiettivo del 2015.

COLLABORAZIONI

2° Incontro tra Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

In data 1 e 2 ottobre si è tenuto, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, il "II Incontro tra Scuole" di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. L'evento, patrocinato dalla SItI, è stato organizzato dai Rappresentanti della Consulta degli Specializzandi SItI della Cattolica di Roma, di Ancona e di Torino, in collaborazione con la Scuola di Igiene e Medicina Preventiva dell'Università Cattolica.

Tale iniziativa è nata dalla volontà dei Direttori e degli Specializzandi delle tre Scuole di avviare un percorso di confronto e collaborazione interscuola. L'evento è stato preceduto da un altro meeting, svoltosi ad Ancona, in cui Docenti e Discenti hanno presentato ai convenuti i modelli organizzativi e le attività caratterizzanti delle proprie Sedi.

Con l'obiettivo di avviare un processo di riflessione sull'organizzazione interna di ogni Scuola e di ampliare l'offerta formativa per gli specializzandi si è deciso di organizzare successivi eventi formativi nelle diverse Sedi, incentrati su argomenti di eccellenza per la Scuola ospitante, tenendo anche conto dei principali bisogni formativi degli Specializzandi emersi dalle due precedenti indagini conoscitive svolte dalla Consulta.

In quest'ottica è stato organizzato il secondo incontro, dal titolo "Health Technology Assessment: Significato, Metodi e Applicazioni". La prima parte dell'incontro è stata riservata ad interventi di diverse figure professionali coinvolte nell'HTA, mentre nella seconda parte gli Spe-

cializzandi si sono divisi in 4 aule per seguire uno tra 4 seminari proposti, sui seguenti temi: Eutanasia, Medico Competente nelle Strutture Sanitarie, Flussi Informativi in Sanità, Promozione della Salute nei Paesi In Via di Sviluppo. Durante tali seminari è stato proposto di avviare dei progetti di ricerca comuni da sviluppare nelle proprie sedi con il coordinamento di un tutor, per l'applicazione delle nozioni apprese.

Sono stati invitati a partecipare anche tutti i rappresentanti della Consulta Specializzandi SItI, al fine di riportare quest'esperienza nelle proprie Sedi. Erano presenti 10 rappresentanti delle seguenti Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva: Milano Statale, Modena, Napoli II Università, Parma, Roma Tor Vergata, Roma La Sapienza, Roma La Sapienza 2, Siena, Verona. Auspichiamo che un numero sempre crescente di Sedi possa intraprendere iniziative simili. L'evento ha suscitato interesse sia per la rile-

vanza delle tematiche affrontate che per l'elevato valore delle relazioni (nella lista dei relatori figura anche un Coordinatore Tecnico del Ministero degli Affari Esteri) ed ha offerto agli specializzandi delle diverse sedi l'opportunità di approfondire questi ambiti di studio. Non ultimo ci preme sottolineare che la conoscenza e l'integrazione tra le Scuole, obiettivo da sempre delle attività della Consulta Specializzandi SItI, costituiscono di per sé i valori aggiunti di questo evento, reso possibile dal sostegno dei Direttori e dei docenti delle Scuole.

Il prossimo Incontro si terrà nella primavera 2008 a Torino e verterà sull'Health Impact Assessment.

I Rappresentanti della Consulta
F. Gianfagna (Roma Cattolica),
L. Tantucci (Ancona),
R. Brambilla (Torino)

Ancona 15-16 Gennaio 2007: I Incontro tra le Scuole di Specializzazione di Ancona, Roma Cattolica e Torino



AGENDA

Congressi e convegni di interesse igienistico, di medicina preventiva e di sanità pubblica

SITI LIGURIA

Convegno
Prevenzione del carcinoma della cervice uterina. Il ruolo della vaccinazione per la salute della donna: realtà e prospettive future

GENOVA

31 gennaio
1/2 febbraio 2008

Convegno

Educare alla vaccinazione: attualità, strumenti e prospettive

GENOVA

Febbraio 2008

SITI MARCHE

Nel 2008

Incidenti domestici e stradali

Tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti /Nuovi orientamenti CEE

Gli effetti sulla salute psico-fisica del terremoto

Corso di aggiornamento teorico-pratico sulla Legionella: controllo periodico nelle aree critiche in ospedale

Simposium sull'epidemiologia e statistica applicata agli ospedalieri

Seminari intersezioni su: Confronto dei Piani Sanitari Regionali Abruzzo-Marche

SITI LOMBARDIA

Le professioni sanitarie della prevenzione: quale futuro?

BRESCIA

14 dicembre 2007

SITI LAZIO

La prevenzione delle malattie da Human Papilloma Virus (HPV)

ROMA

11 dicembre 2007
Dip. Scienze di Sanità Pubblica, Sapienza Università di Roma, Aula A

La sicurezza dell'acqua nelle strutture sanitarie

ROMA

1 febbraio 2008
Dip. Scienze di Sanità Pubblica, Sapienza Università di Roma, Aula A

SITI CAMPANIA

Convegno
Il management del rischio infettivo in sanità: stato dell'arte in Regione Campania

VIETRI
SUL MARE (SA)

28 novembre 2007

PARLAMENTO EUROPEO

Parte nel 2008 il programma Ue sulla salute

Il Parlamento europeo ha approvato il compromesso raggiunto col Consiglio riguardo al secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute. Nel corso dei negoziati i deputati hanno accettato la dotazione finanziaria proposta dal Consiglio per consentire l'avvio del programma il 1° gennaio 2008.

Inizialmente il programma era previsto per il periodo 2007-2013. In prima lettura, il Parla-

mento proponeva una dotazione finanziaria di 1,5 miliardi ma, tenuto conto delle prospettive finanziarie adottate nel 2005, l'aveva poi ridotta a 365,6 milioni di euro. Nel quadro del compromesso raggiunto con il Consiglio il Parlamento ha accettato quest'ultimo importo, sostenuto anche dal Antonios Trakatellis (Ppe/De, El). Tuttavia, visto che il programma sarà avviato il 1° gennaio 2008 e che parte della dotazione è già stata utilizzata que-

st'anno nel quadro del primo programma, la dotazione finale sarà ridotta di conseguenza (321,5 milioni di euro). D'altro canto, le due istituzioni hanno anche siglato una dichiarazione con la quale si impegnano, ogni anno, a trovare dei mezzi finanziari supplementari. A prescindere dalla questione finanziaria, il testo include diverse richieste avanzate dai deputati. Così, tra gli obiettivi del programma, sono inclusi la riduzione delle disparità sanitarie e la

cooperazione transfrontaliera in materia di trattamento e mobilità dei pazienti. Su proposta dei deputati, inoltre, il testo fa riferimento alla medicina complementare e alternativa e alla prevenzione, la diagnosi e la sorveglianza delle grandi malattie, incluso il cancro.

L'azione europea in materia di salute

Il sistema sanitario resta di competenza degli Stati membri

ma, in alcuni campi, l'azione comunitaria è giustificata. È per esempio il caso delle epidemie, dell'esposizione ai prodotti chimici, delle prevenzioni degli incidenti sul lavoro. In queste situazioni, delle norme europee consentono di risolvere meglio i problemi grazie alla cooperazione tra le autorità nazionali, alla promozione delle migliori pratiche e allo scambio di dati, nonché alla promozione di stili di vita sani.

IN COLLABORAZIONE CON

sanofi pasteur MSD
i vaccini per la vita

gsk
GlaxoSmithKline

NOVARTIS
VACCINES

Wyeth
Vaccini

Berna >B-